



**RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE**  
***Comune di Montevarchi***  
***(Provincia di Arezzo)***

Seduta del 23/07/2019

**PUNTO 12 O.D.G. – SECONDA MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E ALL'ELENCO ANNUALE ANNO 2019.**

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Si passa al punto 12 in ordine del giorno: *“Seconda modifica al piano triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e all’elenco annuale anno 2019”*. Allora per quanto riguarda l’assessore Posfortunato come aveva avuto modo di comunicare ai presenti in commissione II oggi è assente per motivi di famiglia che non gli hanno consentito di presenziare a questa seduta di Consiglio Comunale, pertanto chiedo eventualmente se il Sindaco o assessori vogliono dire due parole sul punto in questione. Sindaco Chiassai prego.

**Sindaco Silvia Chiassai**

Dicevo ne abbiamo già disquisito mi sembra abbastanza chiaramente in precedenza, se c’è bisogno di altri chiarimenti sono a disposizione, altrimenti appunto proponevo la votazione visto che ne abbiamo parlato.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Perfetto! Chiedo se ci sono interventi dato che è un punto già affrontato nel corso della mattinata o eventualmente se vogliamo già procedere con la messa al voto del punto n. 12. Allora possiamo mettere in votazione? Scusate togliete le schede degli assenti cortesemente, vedo inserita la scheda di Grasso, Camiciottoli se può rimuovere la scheda di Grasso perché non è in aula grazie. Ricci prego.

Rientra Grasso. Grasso prego.

**Consigliere Comunale Francesco Maria Grasso**

Ora che c’è l’architetto D’Ercole quindi c’è la scuola primaria di Levane che lavori sono? Sostanzialmente credo da quello desunto si dovrebbe andare in appalto e lo stesso per il palazzetto capire se c’è già, perché il progetto esecutivo dovrebbe essere già pronto se non sbaglio oppure se ho letto male se c’è da fare il progetto esecutivo ecco, quello lì e basta velocemente. Quindi se c’è già il progetto esecutivo quindi confermare se si va in appalto e capire che lavori sono insomma ecco, sia del palazzetto dello sport che della scuola primaria di Levane.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Prego architetto D'Ercole.

### **Dirigente Architetto D'Ercole**

Buonasera a tutti. Allora per quanto riguarda la scuola primaria di Levane come vedete ci sono i due cofinanziamenti, quello della Regione la parte per 216.000 poi 329.000 da parte del comune. È stata approvata la progettazione definitiva così come è stata approvata la progettazione definitiva del Palazzetto dello Sport. Per accelerare i tempi quindi il livello di progettazione sono progetti definitivi però la norma adesso con il decreto “*sblocca cantieri*” ha portato una modifica importante al codice dei contratti che consiste essenzialmente in questa, nel senso che precedentemente il cosiddetto appalto integrato poteva essere fatto soltanto per alcune categorie di progettazione, cioè quelle in particolare dove la componente tecnologica era predominante rispetto alle opere ordinarie, adesso questo è stato tolto quindi si può fare in tutte le opere. Il vantaggio qual è? Il vantaggio è che intanto risparmiiamo una fase, siamo più immediati, ma non è tanto questo il vantaggio per l'ente pubblico, ma questo è un mio parere soltanto però parere tecnico ovviamente, il vero vantaggio è che nella gara con il progetto definitivo l'impresa è obbligata ha presentare un progetto esecutivo, quindi come dire ha una maggiore consapevolezza delle lavorazioni che deve effettuare, quindi con questo metodo i lavori e le offerte delle imprese sono più consapevoli e sono un po' più precise.

Questo cosa comporta? Di fatto comporta la riduzione del rischio del contenzioso, questo è un po' la motivazione di fondo perché devo dire insomma che il contenzioso dei lavori pubblici è una dei problemi molto importanti che attanaglia un po' tutti gli enti, tutta l'Italia insomma, soprattutto nei momenti di crisi economica le imprese si dotano più che di tecnici si dotano di avvocati e quindi gli avvocati mi scuseranno ma quando lavorano gli avvocati le imprese e i lavori sono fermi insomma quindi noi vogliamo che le imprese vadano avanti. Quindi qui è stata fatta la scelta tecnica di operare, per cui tradotta appena approvato noi andiamo immediatamente con i bandi, quindi il bando verrà pubblicato immediatamente dopo l'approvazione del progetto insomma tutto qua, ovviamente il motivo per cui è stato portato, è stato anticipato di un'annualità è evidente insomma, perché precedentemente non c'erano le relative poste finanziarie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Allora cerchiamo di concludere Grasso prego.

### **Consigliere Comunale Francesco Maria Grasso**

Mi permetta almeno di ringraziare innanzitutto l'architetto, sono anche contento perché lei prosegue in quella applicazione amministrativa di un grande, anche se defunto quindi il povero architetto Cipriani che in queste aule è stato anche molto vituperato per questi appalti integrati, perché io gli ho fatto una domanda perché l'avevo un po' letto velocemente e non riuscivo a capire in che fase, ho capito, anche io diciamo la penso come lei c'è un po' di difficoltà se partecipano tante ditte perché poi bisognerà andare a determinare ha scegliere il progetto e quindi mi raccomando sia lei e la commissione interna che poi sarà formalmente ha determinare dette cose è fondamentale per la concretezza del progetto e l'esecutività insomma ecco, perché c'è un contro-interesse fra noi e gli appaltatori quindi grazie.

**Dirigente Architetto D'Ercole**

Un piccolo dettaglio per chiarire un po' l'aspetto, l'offerta non è al massimo ribasso con questo metodo ma è l'offerta economicamente vantaggiosa, per cui non vince il progetto che costa di meno ma vince il progetto che ha più valore, perché la normativa ci ha portato molto a considerare il costo e il valore, quindi sono due aspetti molto importanti.

*Voce fuori microfono*

**Dirigente Architetto D'Ercole**

Allora su questo normalmente si va sull'offerta economica, quindi sulla qualità del progetto, sui tempi perché anche i tempi di realizzazione, noi ha volte diciamo, per esempio sulla scuola, nella scuola di Levane metteremo sicuramente un buon punteggio sui tempi di realizzazione perché ovviamente l'impresa esecutrice dovrà presentare un'offerta che andrà a minimizzare i disagi durante la realizzazione dei lavori, perché non è che buttiamo fuori i bambini, quindi verrà realizzata per fasi.

Mi chiede il consigliere quando penso di cominciare i lavori? Io le posso dire, guardi questa è una domanda sempre molto insidiosa perché ovviamente in ogni procedura d'appalto ci sono i ricorsi, ci sono i TAR, ci sono i Consigli di Stato eccetera, però diciamo sono procedure abbastanza ordinarie, nel senso che noi credo che riusciremo a presentare, a metterlo in appalto nel giro di 20 giorni insomma ecco, magari se non prima delle ferie appena dopo le ferie, comunque entro il mese di agosto. Poi ci sarà un mese per l'appalto, poi occorreranno altri 35 giorni per lo stand still per evitare che ci siano ricorsi, credibilmente partire entro la fine dell'anno, sono lavori che dovranno partire entro la fine del presente anno, questo sicuramente.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Allora chiedo per i prossimi interventi se possiamo rientrare all'interno della discussione prevista a regolamento altrimenti è una serie di interventi di chiacchierate e di discussioni che non hanno inizio e né fine.

*Voce fuori microfono*

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

No nessuno ha sbagliato nulla avete fatto dei chiarimenti, però chiedo se eventualmente adesso possiamo rincanalarci nella discussione quella cronometrata ...

*Voce fuori microfono*

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Perfetto! Quindi lo consideriamo come intervento per me era un extra in quel caso là, benissimo allora lo consideriamo come intervento già fatto. Quindi siamo già all'interno di questa discussione. Prego allora prossimi interventi? Camiciottoli prego.

### **Consigliere Comunale Fabio Camiciottoli**

Allora anche io ringrazio il dirigente per le spiegazioni, mi sembra di fare un passo indietro e di ritrovarmi a discussioni già affrontate all'interno della sede di questo Consiglio Comunale. Prendo atto che vero lo Sblocca Italia ha dato questa opportunità, sicuramente sono prevalse le lobby dei progettisti, naturalmente è prevalso anche un ragionamento per ritornare a delle scelte rispetto a degli appalti integrati, qui all'interno di questo Consiglio Comunale come è stato discusso le problematiche legate agli appalti integrati, dirigente ma anche consiglieri sono state affrontate perché tutti gli interventi degli ultimi 10 anni, nella stragrande maggioranza dei casi erano stati fatti come quelli del PIUS, come quelli di Ricasoli attraverso tutti appalti integrati.

Naturalmente si adoperano delle prassi e delle opportunità di legge che hanno dato non pochi problemi all'amministrazione. Io naturalmente non la vedo come lei, da una parte posso comprendere e da questo punto di vista è una raccomandazione che faccio anche alla parte politica, che la legge da un'opportunità in effetti con gli appalti integrati ma non è oro tutto ciò che brilla, perché se da un lato può essere vero quello che asserisce che naturalmente chi vince l'appalto deve in qualche maniera redigere il progetto esecutivo in qualche maniera lo fa proprio, lo adatta alle proprie esigenze e potrebbe essere un elemento che elimina un contenzioso.

È anche vero che ci vuole anche da questo punto di vista una macchina amministrativa dietro tecnica e professionale molto elevata, perché si entra non solo in un'altra questione problematica che è quella di gestire progetti fatti da altri, che comunque è cosa non facile, complessa e tante volte richiede più professionalità di quelle che occorre per redigere un progetto, e naturalmente implica e lo sa benissimo visto che lei è un dirigente, è un tecnico, avere un livello di progettazione definitiva robusta che non dia problemi e che sia approfondita, e da questo punto di vista privilegiando quanto possibile a fare progetti esecutivi per il semplice fatto che possono venire fuori, come è successo problematiche perché naturalmente i quadri economici, la definizione delle opere, non si possono sa benissimo cambiarlo tra il definitivo e l'esecutivo, se ci sono degli elementi di criticità, come si sono come dire anche visti in passato, naturalmente dopo i contenziosi ci sono e comunque non le linee, anzi diventa anche molto più farraginoso, ma non solo comunque implica anche l'economicamente più vantaggioso che comunque di fatto non incide più sul massimo a ribasso ma l'economicamente più vantaggiosa comunque generalmente o si lavora sui tempi o si lavora su opere accessorie o su migliorie, che anche da questo punto di vista sono opere in più, comunque sono costi in più e che comunque come implicano uno sforzo di valutazione dei progetti impegnativo, e comunque che di fatto quello che tu guadagni nell'affidare un progetto definitivo c'è il rischio tu lo perda nelle fasi successive con tutti i vari problemi di gestione. Per cui io non mi sento mai tranquillo rispetto a coloro che dicono che con gli appalti integrati si diminuiscono i contenziosi, anzi la storia di questo comune dimostra che invece c'è stato e ci sono stati problemi molto maggiori visto che comunque spesso e volentieri la Sindaca cita i lavori del centro storico, i lavori, che come un elemento di chissà quali critici lavori fatti a regola d'arte? Cita tutti interventi fatti con gli appalti integrati.

Per cui per quanto riguarda da un punto di vista è condivisibile la delibera, naturalmente da questo punto di vista le nostre criticità rispetto a sfruttare certi principi di legge che in questo comune hanno dimostrato che ci sono stati inciampi e criticità.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Allora do la parola all'architetto D'Ercole.

**Dirigente Architetto D'Ercole**

Grazie Presidente. Allora io ringrazio il consigliere Camiciottoli dell'intervento perché mi dà l'occasione di fare ulteriori precisazioni, lui diceva che sembra essere tornati indietro, in realtà qua non si tratta di dire progetto esecutivo è buono, appalto integrato sono tutti buoni, come gli strumenti sono tutti buoni e sono tutti cattivi, dipende da come noi andiamo a guardare perché qua il problema sostanziale è il problema dei controlli che si fanno su tutti i livelli di progettazione, perché io le posso garantire che anche sul progetto esecutivo non c'è mai, cioè il progetto esecutivo preciso non esiste, non c'è, è una teoria, noi tendiamo sempre verso il progetto esecutivo però le garantisco che è una cosa molto difficile. E questo glielo dico con cognizione di causa, perché il mio precedente lavoro fino al 29 gennaio è stato quello di fare il verificatore di progetti, quindi ho avuto modo di controllare progetti di amministrazioni dal Sud al Nord dell'Italia, e le posso dire che su tutti i progetti esecutivi così come pure su quelli definitivi ci sono sempre problemi eh, non è assolutamente, quindi il problema non è tanto lo strumento cioè lo strumento del progetto definitivo mi fa tornare indietro, quello esecutivo mi risolve tutti i problemi, non è questo il problema dei controlli che si fanno sui livelli di progettazione, tant'è che io credo che una delle cose importanti è l'art. 26 del Codice dei Contratti che riguarda la verifica dei progetti, quindi questo è un po' la cosa importante.

Per quanto riguarda la questione di cui parlava, che è un tema molto dibattuto questo, delle opere accessorie all'interno del progetto integrato, le opere accessorie sono vietate nel progetto integrato, quindi Cantone lo ha scritto con chiarezza, cioè le migliorie non si possono fare altrimenti diventa, cioè sulle opere accessorie diventa un mercato regionale, io offro questo, io ti offro altri cento metri di strade, io ti offro 120 metri di strade un rondò, io ti offro 130 metri di strada un rondò e ti offro anche la pubblica illuminazione, la norma non dice questo, la norma dice che le migliorie possono essere fatte esclusivamente sugli elementi che in fase di gara devono essere messi come migliora. Faccio un esempio ho un pavimento, tu mi metti un pavimento che è di migliore qualità, sempre un pavimento è, perché su questo è stato abusato eh, quindi sono lavori in più però normalmente sarà stata la mia cura andare a precisare sull'avviso, perché questo non perché sono bravo ma perché applico la norma, la norma dice questo.

Altra attenzione quella della possibilità di adattare che l'impresa in fase di realizzazione del progetto esecutivo vada ad adattare il suo progetto e a modificarlo rispetto a quello presentato dall'amministrazione, e questo è un altro rischio, su questo saremo molto attenti, cioè quelli che andranno fuori tema potranno essere sicuramente esclusi insomma, quindi secondo me appalto integrato e appalto diciamo tradizionale sulla base del progetto esecutivo sono due strumenti che sono tutti e due corretti e tutti e due giusti, come tutte le cose, dipende come vengono fatti i controlli, perché una regola base dice che se io controllo le cose vanno bene se non controllo non vanno bene. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Allora interventi ulteriori? Proseguiamo dopo le delucidazioni dell'architetto. Allora se non ci sono passiamo alle dichiarazioni di voto. Camiciottoli.

### **Consigliere Comunale Fabio Camiciottoli**

Allora voto positivo pur rimanendo le nostre criticità in merito. Naturalmente accolgo alcuni spunti di riflessione in questo dibattito del dirigente interessanti e giusti, accolgo anche che dopo le mie riflessioni ha cambiato approccio, che è un approccio che ha me piace come tecnico, perché non si parla di opportunità e si dipinge gli appalti integrati come un elemento che dà più garanzie ma si entra in un altro ragionamento che sono i controlli che implica, e qui apro e chiudo una parentesi, le necessità come dire di avere una macchina amministrativa più capace, professionalizzata sempre meglio, perché implica quel ragionamento, è questa la sfida, e quindi mi rivolgo anche al Sindaco, che occorre secondo me è questa, e dalle parole che ha detto oggi quando si parla di cultura del controllo, cultura dell'indirizzo, è un qualcosa che implica una grande professionalità anche in appalti da chi li esegue dei tecnici perché si lavora su un ambito più alto, ma significa anche fare un passo visto che noi la storia di questo ente la conosciamo e la storia di questi enti deve servire come guida, forse è arrivato anche il momento di, in maniera molto trasparente in maniera molto laica affrontare all'interno di questo Consiglio Comunale anche i concetti di una riorganizzazione della macchina amministrativa e sulle criticità che questa macchina ha, e ricordo che questo lo sempre posto naturalmente c'è chi mi sembra non ne voglia discutere, tante volte prendo atto e va discusso prima o poi e anche affrontato visto che ci sono persone, tecnici, che si assumono la responsabilità, operai in giro e tutto, di come si vuole in maniera efficace impiegare e professionalizzare una macchina e non si può non partire dal presupposto che qui abbiamo su 125 dipendenti 4 dirigenti 1 Segretario più 16 posizioni organizzative, come dire ognuno dopo può fare le proprie valutazioni di quanto, come dire mi sembra una macchina abbastanza che piace all'architetto, per cui come dire voto positivo ma ascoltiamo bene le parole del dirigente e forse è arrivata l'occasione di aprire alcuni temi.

### **Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Allora predisponiamo il sistema per la messa in votazione.

Votazione aperta.

Votanti N. 12.

Favorevoli? N. 12 voti favorevoli.

L'atto è approvato all'unanimità

Adesso ripetiamo la votazione in questo caso per l'immediata esecutività.

Risultato 12 voti favorevoli, tutti i voti positivi.

Quindi approvato all'unanimità anche per quanto riguarda l'immediata esecutività.

Abbiamo concluso il punto n. 12.

Allora due comunicazioni una da parte dell'architetto D'Ercole e poi una da parte mia.

### **Dirigente Architetto D'Ercole**

Io volevo fare solo una comunicazione di servizio per quanto riguarda la riorganizzazione della macchina comunale, noi abbiamo già tenuto un corso sul responsabile del procedimento e giovedì mattina qui nella sala terrena un altro corso sul nuovo Codice dei Contratti per quanto riguarda le fasi di affidamento e sarà tenuto dall'avvocato Miniero che è editorialista di Edilizia e Territorio e sarà qui tutta la mattinata di giovedì, quindi è un invito a tutti, anche così per vedere direttamente qual è quest'aggiornamento, lo facciamo qui e abbiamo un invito esteso anche ai tecnici dei comuni limitrofi, proprio perché credo moltissimo nell'importanza della formazione professionale.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Giusto un paio di comunicazioni che rimando dal mattino. La prima è questa, per quanto riguarda i testi delle interrogazioni che non avete consegnato questa mattina vi ricordo di inviarle tramite casella di posta elettronica certificata, in modo che resta traccia e avete voi garanzia che il messaggio arrivi a destinazione. Poi c'è da definire invece la programmazione della capigruppo di settembre, perché abbiamo fissato il consiglio il 25 di settembre però non abbiamo ancora provveduto a fissare una capigruppo, pertanto vi indicherei intanto i giorni dal 9 al 13, nel frattempo controllate le vostre agende e poi prima di chiudere il Consiglio Comunale magari ci soffermiamo un secondo e definiamo qual è la data che accoglie il maggior numero di preferenze.